

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE  
DELLA DELEGA DI VOTO**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ delega il Rappresentante Designato Avv. Mario Valentini a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata per il giorno 26 Aprile 2012, alle ore 11,30 presso gli uffici sociali, in Pomezia (Roma) – Via Laurentina n. 118, in prima convocazione e per il giorno 10 Maggio 2012, alle ore 11,30 presso gli uffici sociali, in Pomezia (Roma) – Via Laurentina n. 118, in seconda convocazione, sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.

**A) Deliberazioni sottoposte al voto**

Prima deliberazione - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE     CONTRARIO     ASTENUTO

Inoltre, l'Assemblea dei soci dovrà esprimersi, con voto non vincolante, in merito alla sezione I della relazione annuale sulla politica di remunerazione in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"):

FAVOREVOLE     CONTRARIO     ASTENUTO

Nota: Si evidenzia che il Rappresentante Designato risulta in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 135 decies del TUF in quanto legato alla B.E.E. Tean S.p.A. da un contratto di consulenza professionale.

**B) QUALORA SI VERIFICHINO CIRCOSTANZE IGNOTE<sup>1</sup> ALL'ATTO  
DEL RILASCIO DELLA DELEGA, IL SOTTOSCRITTO CON  
RIFERIMENTO ALLA PRIMA DELIBERAZIONE**

Conferma le istruzioni

---

<sup>1</sup> Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già rilasciata; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub. A)

Revoca le istruzioni<sup>2</sup>

Modifica le istruzioni:  FAVOREVOLE  CONTRARIO  ASTENUTO

Con riferimento alla seconda deliberazione:

Conferma le istruzioni

Revoca le istruzioni

Modifica le istruzioni:  FAVOREVOLE  CONTRARIO  ASTENUTO

**C) IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA, CON RIFERIMENTO ALLA PRIMA DELIBERAZIONE:**

- Modifica/integrazione proposta dall'organo amministrativo:

Conferma le istruzioni

Revoca le istruzioni<sup>3</sup>

Modifica le istruzioni:  FAVOREVOLE  CONTRARIO  ASTENUTO

-Modifica proposta da un azionista:

Conferma le istruzioni

Revoca le istruzioni

Modifica le istruzioni:  FAVOREVOLE  CONTRARIO  ASTENUTO

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 135 undecies, comma 3, del TUF, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

<sup>3</sup> Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, è possibile scegliere tra la: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche ed integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub. A)

Con riferimento alla seconda deliberazione:

- Modifica/integrazione proposta dall'organo amministrativo:

Conferma le istruzioni

Revoca le istruzioni

Modifica le istruzioni:  FAVOREVOLE  CONTRARIO  ASTENUTO

-Modifica proposta da un azionista:

Conferma le istruzioni

Revoca le istruzioni

Modifica le istruzioni:  FAVOREVOLE  CONTRARIO  ASTENUTO

In caso d'impossibilità a partecipare all'Assemblea, il soggetto legittimato ha la facoltà di nominare come delegato per l'intervento ed il voto una persona a sua scelta.

1. La delega deve essere in forma scritta, deve essere datata e sottoscritta e il nome del delegato deve essere inserito dall'azionista e non da terzi;
2. la rappresentanza può essere conferita solo per singole assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni, salvo che si tratti di: (i) procura generale o (ii) procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ("Ente") ad un proprio dipendente;
3. nei casi di cui ai punti 2.(i) e 2.(ii) ed ogniqualvolta il soggetto legittimato all'esercizio del diritto di intervento e di voto sia un Ente, copia della documentazione che attribuisce i poteri di rappresentanza va allegata alla delega per essere conservata agli atti della Società;
4. se la rappresentanza è conferita ad un Ente, questo può delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore;
5. la delega può essere rilasciata anche ad un soggetto che non sia azionista di B.E.E. TEAM S.p.A.;
6. nel caso di comproprietà di azioni la delega andrà sempre rilasciata a firma di tutti i comproprietari anche se l'interveniente è egli stesso comproprietario;
7. si ricorda che in caso di delega conferita in assenza di specifiche istruzioni di voto dal delegante al delegato potrebbe trovare applicazione la normativa in materia di partecipazioni rilevanti in emittenti quotati di cui all'articolo 118, comma 1, lett. c) del Regolamento CONSOB n. 11971/99;
8. si invitano i soggetti legittimati e i loro delegati a tenere conto di quanto previsto dall'art. 135- *decies* D. Lgs. 58/1998 in tema di conflitto di interesse del rappresentante.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## Norme citate nel modulo delega

### **A) Testo Unico delle Finanza**

Art. 135 decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 134 undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre

revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

## **B) Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/99)**

Art. 134 (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Il modulo di delega previsto dall'articolo 135-undecies del Testo unico contiene almeno le informazioni previste dallo schema riportato nell'Allegato 5A.

2. Il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi previste nell' articolo 135-decies del Testo unico, ove espressamente autorizzato dal delegante, può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

3. Nei casi previsti nel comma 2, il rappresentante dichiara in assemblea:

a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni

## **INFORMATIVA**

Ricordiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati indicati come

obbligatorie (\*) non ci sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso di noi, la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento contattando il Titolare, mediante invio a mezzo raccomandata all'indirizzo Viale dell'Esperanto n. 71, Roma